

## Coordinatori per la sicurezza: una piattaforma di buone pratiche

**Documenti informativi relativi a indagini sull'operato dei coordinatori per l'esecuzione dei lavori nel comparto edile svolte dallo Spisal di Vicenza. Le risposte raccolte in una "piattaforma di azioni utili e indispensabili".**

Torniamo sui materiali raccolti sul sito del Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ([Spisal](#)) dell'[ULSS 6 di Vicenza](#) relativi alla prevenzione nel [comparto edile](#).

Si tratta di vari [materiali informativi](#) inviati in questi anni alle aziende territoriali.

Nel precedente articolo abbiamo raccolto le informazioni relative ai questionari e all'andamento infortunistico nelle imprese edili del territorio, ora invece focalizziamo quanto raccolto in merito all'attività dei **coordinatori per la sicurezza**.



Nel documento "[Lettera e questionario per coordinatori - anno 2009](#)" si indica che con le novità introdotte dal [Decreto legislativo 81/2008](#), con le sanzioni e l'eventuale sospensione dell'attività imprenditoriale data da gravi e reiterate violazioni, per le ditte "sarà quindi molto conveniente mantenere i cantieri sempre a norma e seguire le indicazioni del [coordinatore per la sicurezza](#)".

In questo senso lo Spisal ha "richiamato le aziende ai loro obblighi anche per cogliere l'esigenza, espressa da molti coordinatori, di aumentare la loro **'forza contrattuale'** per ottenere l'applicazione delle norme". Si sottolinea tuttavia che "spesso l'incapacità di ottenere tale applicazione, si accompagnava a [PSC](#)" (Piani di Sicurezza e Coordinamento) insufficienti, all'accettazione di [POS](#) (Piani Operativi di Sicurezza) "incongruenti con il [PSC](#) e a un esercizio formale delle funzioni di coordinamento".

Il ruolo del coordinatore ? si ribadisce - è invece "fondamentale per ottenere effetti duraturi sull'assetto della [sicurezza nei cantieri](#), a cominciare dal suo rapporto con il committente che deve essere aiutato a scegliere ditte che garantiscano la sicurezza" (art. 90, D. Lgs. 81/2008).

Sono state poi raccolte le risposte (quelle ritenute corrette) ai **questionari** per i coordinatori per l'esecuzione dei lavori, e sono state riproposte come "[Piattaforma condivisa delle azioni utili, indispensabili e verificabili per gestire la sicurezza in cantiere](#)": sotto questo livello ? si scrive - "la gestione della sicurezza in [cantiere](#), può presentare dei problemi con le conseguenti sanzioni".

Riportiamo tale **piattaforma** premettendo che le domande riguardano la parte gestionale "dando per scontato che i contenuti del [PSC](#) e dei [POS](#) sino congruenti con l'[opera da costruire](#) e conformi ai contenuti minimi dell'allegato XV":

1) **"Quali azioni mette in atto per garantire la miglior attuazione di quanto previsto nei [PSC](#) e nei [POS](#)?"**

a) Chiedo al direttore dei lavori di segnalarmi sempre le carenze in materia di sicurezza" (34% delle risposte)

b) "Comunico preventivamente ai datori di lavoro delle ditte esecutrici che i costi della sicurezza non verranno liquidati se questa non verrà effettivamente attuata (37%);

2) **In che modo attesta la sua approvazione per la liquidazione dei costi della sicurezza?**

a) Firmandola assieme al [direttore lavori](#) (54%);

3) **Come garantisce che le scelte di sicurezza per ogni fase del cantiere, inserite nel [PSC](#), siano portate a conoscenza di tutti gli interessati?**

a) Informando con specifiche riunioni periodiche i datori di lavoro e i preposti delle diverse ditte (85%);

**4) Come attesta il rispetto delle misure di sicurezza?**

a) Con verbali periodici di sopralluogo, annotando i problemi di sicurezza e le soluzioni (91%);

**5) A chi consegna i verbali dei Suoi controlli, con le soluzioni e i tempi di attuazione?**

a) Ad entrambe (inteso come singole ditte interessate e ditta affidataria) (52%);

**6) In che modo documenta la loro consegna?**

a) Facendo controfirmare l'originale per ricevuta ai datori di lavoro (78%);

**7) Come e in che tempi verifica l'ottemperanza ai verbali?**

"Con verifica diretta e nel minor tempo possibile" (per le risposte a questa domanda, che è "a risposta libera", è opportuno vedere anche il sito);

**8) Come fa a portare a conoscenza delle imprese le Sue modalità di controllo del cantiere?**

a) Con riunioni con le singole ditte interessate (60%);

**9) Come riesce a garantire la Sua presenza nelle fasi critiche?**

a) Chiedendo di essere comunque avvertito dalla ditta affidataria (45%)

b) Con sopralluoghi decisi in base all'effettivo andamento dei lavori (84%);

**10) In caso di subentro, in qualità di coordinatore, in un cantiere già avviato, come si comporta per garantire una corretta continuazione dell'attività di coordinamento?**

a) Mi informo dal collega che mi ha preceduto e valuto l'opportunità di accettare (65%)

b) Organizzo una riunione con le ditte (64%);

**11) Come si comporta in presenza di pericolo grave e imminente?**

a) Sospendo la lavorazione (81%);

b) Sovrintendo l'approntamento dei sistemi di sicurezza in cantiere (44%)".

**I documenti:**

- Lettera e questionario per coordinatori - anno 2009 (formato PDF, 90 kB);

- Risultati del questionario Coordinatori - anno 2010 (formato PDF, 249 kB);

- Piattaforma condivisa coordinatori - anno 2010 (formato PDF, 99 kB).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

[<- Sommario del numero](#)

[Articoli correlati in Edilizia ->](#)